

Ad Chiarissimo
Sig. Prof. De Manno
Padova



Chiarissimo Sig. Prof.^{re}

Eccomi a compensare lo smarrimento delle Pianta
Seiche già da me inviatele. Ragionevole che come Ella è mi
avrà senza meno condonata la non mia mancanza, saprà in
per tempo ora aggradire il tenue presente, ed iscuormi pello
indugio. Mi duole poi al Sommo che la mia pochezza mi renda
immeritevole di Sua Atina; ma se Ella vorrà accettare in ri-
cambio quella qualunque Stati serviti che per me le si può
offerir Sincerissima, io andrò Superbo di mia ventura, ed ar-
dirò avvicinarcele. Non merita, me ne persuado, ringratto lo
amore che io nutro in verso i Letterati, e mi si condonerà
la passione in che Sono, che cede l'onor di Discepolo più
formi godere la mirabile vantaggio.

Gradirò senza fine qualunque cosa che riguardi la bel-
la Scienza di Flora, ~~come pure~~, come pure qualunque sua
produzione Scientifica. Non mancherò poi mai dal mio conto di far-
le pervenire qualunque de' nostri prodotti indigeni che meriti con-
siderazione.

Ho inteso l'onore di esserle

Di Montefortino di Ascoli 1 Dicembre 1876.

Uniq. Dmo. Servitore
Domenico Martignetti.